

PROGRAMMA OPERATIVO MED

Cooperazione Territoriale Transnazionale 2007-2013

OBIETTIVI

L'obiettivo del programma Med, finanziato con fondi FESR è quello di far divenire l'intera area Mediterranea un territorio capace di sfidare i propri competitors internazionali assicurando crescita e occupazione per le future generazioni, supportando la coesione territoriale ed intervenendo attivamente in difesa della protezione ambientale nel quadro di uno sviluppo sostenibile. Questi obiettivi cardine del Programma si ritiene non possano essere perseguiti efficacemente nè a livello regionale e neppure a livello nazionale: richiedono invece un piano di concertazione e di coordinamento ben più elevato e significativo, ovvero quello della cooperazione transnazionale.

Il Programma è gestito dalla Direzione Generale Aggiunta delle Relazioni Internazionali e degli Affari Europei, avente sede a Marsiglia.

Tale struttura è supportata da un Segretariato Tecnico congiunto, avente sede anch'esso a Marsiglia.

Il Programma Med si inserisce nel periodo di Programmazione 2007-2013, partendo dall'esperienza consolidata dai due Programmi della precedente Programmazione (Medocc ed Archimed) e prendendo a nuovo punto di riferimento i nuovi e marcatamente distinti orientamenti dettati dalle Agenda di Lisbona e Göteborg.

Per i Paesi dell'area del Mediterraneo, coinvolti nel Programma Med, è necessario affermare, in contrapposizione con la posizione economicamente forte degli altri spazi europei, la propria eccezionalità rappresentata dalle caratteristiche specifiche del bacino marittimo su cui si affacciano, che diviene ideale sbocco internazionale ai mercati europei.

I principali obiettivi del programma MED per il periodo 2007-2013 sono:

- migliorare la competitività dello spazio di cooperazione, garantendo la crescita economica e l'impiego delle generazioni future;
- promozione della coesione territoriale e protezione dell'ambiente in coerenza con lo sviluppo sostenibile.

Nello specifico gli obiettivi del programma variano in base alle priorità tematiche di riferimento elencate nel seguente modo:

1. Rafforzamento delle capacità di innovazione:

- Diffusione di tecnologie innovative e di know-how;
- rafforzamento della cooperazione strategica tra attori dello sviluppo economico ed autorità pubbliche.

2. Protezione dell'ambiente e promozione di uno sviluppo territoriale sostenibile:

- Protezione e valorizzazione delle risorse e del patrimonio naturale;
- promozione delle energie rinnovabili e miglioramento dell'efficienza energetica;
- prevenzione dei rischi marittimi e rafforzamento della sicurezza marittima;
- prevenzione e lotta contro i rischi naturali.

3. Miglioramento della mobilità e dell'accessibilità territoriale:

- Miglioramento dell'accessibilità marittima e delle capacità di transito attraverso la multi modalit ;
- sostegno all'uso delle tecnologie dell'informazione per una migliore accessibilit  e cooperazione territoriale

4. Promozione di uno sviluppo integrato e policentrico dello spazio Mediterraneo:

- Coordinamento delle politiche di sviluppo e miglioramento della governance locale;
- rafforzamento dell'identit  e valorizzazione delle risorse culturali per una migliore integrazione dello spazio Mediterraneo.

ATTIVIT  FINANZIABILI

Il programma prevede il finanziamento di progetti di cooperazione transnazionale, le cui attivit  ammissibili si differenziano a seconda delle priorit  tematiche perseguite e dei propri obiettivi di riferimento:

1. Rafforzamento delle capacit  di innovazione:

- *Diffusione di tecnologie innovative e di know-how.* Per tale obiettivo le azioni possibili sono:
- costruzione di network transnazionali tra organizzazioni che supportano le attivit  commerciali, gli operatori economici, le Camere di Commercio,...al fine di facilitare il trasferimento tecnologico nonch  la disseminazione di pratiche innovative e di know-how (marketing, intelligenza economica, uso delle ICT, management, evoluzione di conoscenze, diversificazione delle attivit );
- sviluppo di network transnazionali che aiutino lo sviluppo della ricerca, dei centri di risorsa, dell'innovazione, dei centri imprenditoriali e delle strutture intermedie che facilitano i processi innovativi

(assistenza legale, risorse umane, uso di ICT, costruzione di partenariati, capitalizzazione e disseminazione delle informazioni relative all'innovazione);

- sviluppo dei network di cooperazione transnazionale tra il commercio, la ricerca e le istituzioni che supportano la creazione, la capitalizzazione e la disseminazione di nuovi brevetti, nuovi processi di produzione, nuovi prodotti e nuovi servizi; al fine di disseminare ed aumentare gli strumenti di ingegneria finanziaria che implementano queste innovazioni;
- promozione della cooperazione transnazionale e dello scambio per aumentare la capacità innovativa nei campi dell'energia e dell'ambiente, in linea con le priorità Europee.
- *rafforzamento della cooperazione strategica tra attori dello sviluppo economico ed autorità pubbliche.*

Per tale obiettivo le azioni possibili sono:

1. creazione di strutture transnazionali miranti ad aumentare la politica regionale e la capacità innovativa;
2. costruzione di azioni innovative che rafforzino la dimensione internazionale delle PMI partecipanti al programma MED;
3. supporto di iniziative transnazionali miranti ad incoraggiare lo sviluppo sostenibile e la modernizzazione, la diversificazione e l'adattamento dei settori economici tradizionali facenti parte dell'area MED.

2. Protezione dell'ambiente e promozione di uno sviluppo territoriale sostenibile:

- ✓ *Protezione e valorizzazione delle risorse e del patrimonio naturale.* Per tale obiettivo le attività possibili sono:
 1. promozione di iniziative transnazionali che migliorano e coordinano la valutazione, la misurazione, la certificazione, il monitoraggio e la gestione dei sistemi delle risorse naturali e dell'inquinamento; sviluppo di standard comuni e promozione dell'applicazione degli standard Europei nelle politiche pubbliche: informazione e strategie di intervento su scala transnazionale;
 2. promozione di partenariati transnazionali al fine di proteggere, migliorare, ed aumentare la consapevolezza nelle "aree deboli" (riserve, coste, piccole isole, foreste...) e proteggere le loro risorse (sia fisiche che virtuali) in una logica di integrazione dello sviluppo territoriale e turismo sostenibile; promozione della biodiversità attraverso la protezione delle risorse naturali;
 3. promozione delle risorse naturali e del patrimonio attraverso l'elaborazione di strategie transnazionali per lo sviluppo delle "aree deboli", nello specifico iniziative di turismo sostenibile; supporto dell'implementazione di strategie gestionali integrate per le coste; elaborazione di strategie per adattarsi ai cambiamenti climatici;
 4. promozione di iniziative innovative per salvaguardare le risorse idriche; promozione del risparmio dell'acqua; miglioramento della gestione idrica per combattere il processo di desertificazione;
 5. promozione di iniziative transnazionali miranti a migliorare i sistemi informativi e la consapevolezza con riguardo ai cambiamenti climatici e ai rischi del patrimonio naturale.
- *promozione delle energie rinnovabili e miglioramento dell'efficienza energetica.* Per tale obiettivo le attività possibili sono:
 - promozione di network transnazionali per la capitalizzazione, lo sviluppo ed il trasferimento di tecnologie innovative per la produzione e l'utilizzo di energia rinnovabile;
 - creazione e disseminazione di materiali innovativi e di processi di produzione per attori pubblici e commerciali che permettono la riduzione del consumo energetico;
 - utilizzo dei risultati di ricerca e promozione di progetti pilota al fine di migliorare i processi di sviluppo dell'efficienza energetica e di ridurre il consumo energetico;
 - innovazioni nel campo degli standard (costruzione, alloggi, trasporti,...) che supportano il rispetto delle direttive internazionali in termini di risparmio energetico, efficienza e consumo;
 - disseminazione dell'informazione e consapevolezza della società civile con riguardo all'uso delle tecnologie innovative in campo energetico.
- *prevenzione dei rischi marittimi e rafforzamento della sicurezza marittima.* Le attività possibili sono:
 - promozione di iniziative transnazionali per osservazioni comuni, analisi e miglioramento del sistema di comunicazione al fine di condividere le conoscenze in materia dei rischi dell'area Mediterranea;
 - elaborazione di strategie internazionali e miglioramento dei piani di intervento di coordinazione e scambio di elementi tra le autorità competenti in campo marittimo, miglioramento dei sistemi per rafforzare la cooperazione tra i servizi della protezione civile nazionale;
 - promozione dell'uso dei mezzi di osservazione con nuove tecnologie ed in particolare con il sistema di Galileo, coordinamento del monitoraggio e valutazione delle azioni riguardanti l'inquinamento nelle aree deboli o nelle aree marittime protette;
 - supporto di azioni transnazionali congiunte al fine di prevenire, intervenire, controllare, gestire e monitorare i rischi del trasporto marittimo e dell'attività industriale;
 - supportare iniziative transnazionali per accumulare e condividere risorse e strumenti (strumenti tecnici, scambio di competenze, uso di iniziative tecnologiche...).

- *prevenzione e lotta contro i rischi naturali. Le azioni possibili sono:*
 - organizzare strumenti comuni di osservazione, monitoraggio, comunicazione, diffusione di informazione e di intervento a livello transnazionale, sviluppo di applicazioni del sistema di Galileo, identificazione dei rischi delle aree, monitoraggio delle conseguenze dei cambiamenti climatici, valutazione della vulnerabilità dei paesaggi, delle foreste e delle risorse naturali, valutazione dei rischi sismici, monitoraggio delle inondazioni e degli incendi, anticipazione dei rischi relativamente all'area marina o ai territori "deboli"(tsunami, maree, terremoti...);
 - implementazione di strumenti comuni per monitorare, analizzare e valutare rischi relativamente allo sviluppo di attività umane. Sviluppo e scambio di pratiche innovative al fine di mitigare questi rischi ed adeguamento attraverso un migliore utilizzo dei territori, silvicoltura, riduzione dell'impatto dell'urbanizzazione nelle aree costiere e limitazione dell'abbandono dell'entroterra, promozione di sistemi pianificati al fine di prevenire l'erosione del suolo e le frane;
 - supportare strumenti di intervento, supportare un miglior coordinamento transnazionale di strutture operative, elaborare ed implementare piani di assistenza a livello regionale, nazionale e transnazionale;
 - sviluppo di piani di gestione dei rischi e dei disastri naturali a livello transnazionale, sviluppo di nuove strategie e di nuove tecniche di pianificazione per prevenire le conseguenze dei cambiamenti climatici;
 - costituzione di standard e norme comuni (prevenzione, informazione e sistemi di intervento...).
- 3. Miglioramento della mobilità e dell'accessibilità territoriale:**
- *Miglioramento dell'accessibilità marittima e delle capacità di transito attraverso la multi modalit . Le attivit  possibili sono:*
 - rafforzamento delle azioni di coordinamento transnazionale tra le istituzioni concernenti lo sviluppo di corridoi per i trasporti europei e mediterranei, supporto delle politiche pubbliche in favore dei principali corridoi intra-mediterranei;
 - promozione di strategie di coordinamento tra i porti al fine di rafforzare la loro capacit  di competere a livello internazionale(permettere l'accesso delle merci nello spazio europeo, piatta-forme logistiche multi-modali...);
 - miglioramento dei servizi per lo sviluppo di autostrade marittime, migliore accessibilit  per le isole;
 - promozione dell'interoperabilit  ferroviaria su scala transnazionale, incoraggiare l'implementazione delle piatta-forme multi-modali, promozione dell'inter-modalit  e continuit  dei network esistenti;
 - costituzione di partenariati transnazionali al fine di promuovere sistemi di trasporto multi-modali in aree urbane, promuovere l'utilizzo dei trasporti a basso impatto ambientale.
 - *sostegno all'uso delle tecnologie dell'informazione per una migliore accessibilit  e cooperazione territoriale. Le azioni possibili sono:*
 - disseminazione di strumenti innovativi che permettono lo sviluppo di servizi on line e di rendere semplice l'accesso ai servizi digitali in territori isolati e nelle isole;
 - supporto di azioni transnazionali che permettono un uso pi  efficiente delle ICT per la societ  civile, le amministrazioni e gli operatori economici;
 - sviluppo dell'utilizzo delle ICT per migliorare i mezzi di osservazione, di analisi e comunicazione ai fini della cooperazione marittima, trasporto di beni e passeggeri, gestione delle risorse idriche, prevenzione dei rischi, servizi sociali...;
 - sviluppo di schemi per network di comunicazione elettronica su scala transnazionale;
 - sviluppo dell'interoperabilit  e della sicurezza di piattaforme elettroniche, maggiore fiducia e sicurezza delle transazioni elettroniche.
- 4. Promozione di uno sviluppo integrato e policentrico dello spazio Mediterraneo:**
- *Coordinamento delle politiche di sviluppo e miglioramento della governance locale. Le azioni possibili sono:*
 - rafforzamento dei network urbani e supporto delle strategie di sviluppo territoriale integrato tra le aree mediterranee urbane (sviluppo economico, sviluppo dei porti, trasporto, energia, ambiente...);
 - promozione di collaborazioni transnazionali tra sistemi territoriali differenti (citt , metropoli, isole, aree rurali, territori isolati,...)al fine di migliorare i servizi dei network per organizzare strategie comuni (trasporti, turismo sostenibile, gestione del patrimonio culturale e naturale...);
 - disseminazione di buone pratiche su scala transnazionale concernenti l'utilizzo di strumenti innovativi di pianificazione, modelli innovativi di sviluppo, sistemi innovativi per servizi forniti nelle piccole citt  o nelle aree meno popolate;
 - *rafforzamento dell'identit  e valorizzazione delle risorse culturali per una migliore integrazione dello spazio Mediterraneo. Le attivit  possibili sono:*
 - Sviluppo di network transnazionali e supporto della gestione transnazionale di poli culturali (aree urbane, centri storici, distretti culturali, patrimonio mondiale UNESCO,...);
 - promozione di iniziative transnazionali che aumentano il ruolo del patrimonio storico e delle risorse culturali (materiali ed immateriali) in una prospettiva dell'integrazione dello sviluppo territoriale;

- supporto di scambi degli strumenti e sviluppo di strategie comuni che implementano i servizi culturali innovativi, promozione di iniziative culturali miranti ad aumentare le attrattività economiche;
- disseminazione di esperienze per una migliore valorizzazione economica del patrimonio locale , regionale e delle risorse culturali.

5. Assistenza tecnica.

Le azioni implementate per tale asse di riferimento saranno conformi ai seguenti obiettivi specifici:

- garantire il corretto funzionamento del Sistema di Gestione e di Controllo del Programma Operativo MED;
- supportare l'organizzazione dei progetti di qualità;
- promuovere l'implementazione e la governance del programma attraverso azioni adeguate di informazione e comunicazione.

BENEFICIARI

I soggetti beneficiari individuati sono: Cipro; Francia (Corse, Languedoc-Roussillon, Provence Alpes Côte d'Azur, Rhône-Alpes); Grecia; Italia (Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Umbria, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto); Malta; Portogallo (Algarve, Alentejo); Slovenia; Spagna (Andalusia, Aragon, Catalonia, Isole Baleari, Murcia, Valencia - e le 2 città autonome - Ceuta and Melilla); Regno Unito (Gibralta).

Nello specifico i beneficiari variano a seconda delle priorità perseguite, elencate nel seguente modo:

1. Rafforzamento delle capacità di innovazione:

- Diffusione di tecnologie innovative e di know-how.

I beneficiari per tale obiettivo sono: Clusters, gruppi di PMI, istituti di ricerca, centri tecnologici, centri imprenditoriali ed innovativi, organismi di controllo e di certificazione, università, istituti di studi superiori ed istituti di formazione, agenzie di sviluppo regionale, autorità locali, regionali e nazionali, istituti finanziari, istituzioni locali e regionali, Camere di Commercio,....

- rafforzamento della cooperazione strategica tra attori dello sviluppo economico ed autorità pubbliche.

I beneficiari per tale obiettivo sono: Clusters, gruppi di PMI, istituti di ricerca, centri tecnologici, centri imprenditoriali ed innovativi, organismi di controllo e certificazione, università, istituti di studi superiori ed istituti di formazione, agenzie di sviluppo regionale, autorità locali, regionali e nazionali, istituti finanziari, istituzioni locali e regionali, Camere di Commercio,....

2. Protezione dell'ambiente e promozione di uno sviluppo territoriale sostenibile:

- ✓ Protezione e valorizzazione delle risorse e del patrimonio naturale.

Per tale obiettivo i beneficiari sono: autorità locali, riserve e parchi naturali, agenzie ed istituti specializzati nei settori di competenza, associazioni specializzate nei settori di competenza, istituti di ricerca specializzati nei settori di competenza, agenzie di sviluppo, imprese ed agenzie private dei settori di competenza, organismi di controllo e di certificazione,...

- ✓ promozione delle energie rinnovabili e miglioramento dell'efficienza energetica.

Per tale obiettivo i beneficiari sono: autorità locali, strutture municipali di cooperazione, autorità regionali, agenzie ed istituti specializzati nel settore dell'energia e dell'energia rinnovabile, organismi di controllo e di certificazione, imprese e gruppi di imprese specializzati nel settore dell'energia rinnovabile, agenzie di sviluppo,...

- ✓ prevenzione dei rischi marittimi e rafforzamento della sicurezza marittima.

I beneficiari sono: autorità nazionali marittime, istituzioni marittime regionali, centri di sicurezza regionale, autorità portuali, istituti ed agenzie che si occupano della prevenzione dell'inquinamento marittimo, istituti di ricerca, centri di formazione,...

- ✓ prevenzione e lotta contro i rischi naturali.

I beneficiari sono: istituti ed agenzie che si occupano di prevenire e combattere i rischi naturali, istituzioni interessate alla protezione delle coste, parchi nazionali e regionali, istituti di ricerca, agenzie di protezione civile,...

3. Miglioramento della mobilità e dell'accessibilità territoriale:

- ✓ Miglioramento dell'accessibilità marittima e delle capacità di transito attraverso la multi modalit .

I beneficiari sono: autorità locali, regionali e nazionali, Ministeri ed istituzioni pubbliche del settore trasporti, agenzie di sviluppo regionale, organizzazioni che promuovono il turismo, autorità portuali, compagnie marittime,...

- ✓ sostegno all'uso delle tecnologie dell'informazione per una migliore accessibilit  e cooperazione territoriale.

Per tale obiettivo i beneficiari sono: autorità locali e regionali, amministrazioni territoriali, Ministeri ed amministrazioni pubbliche per il settore telecomunicazioni, informazioni e tecnologie di comunicazione; compagnie di telecomunicazione, organizzazioni di controllo e certificazione, compagnie specializzate in ICT,...

4. Promozione di uno sviluppo integrato e policentrico dello spazio Mediterraneo:

- ✓ Coordinamento delle politiche di sviluppo e miglioramento della governance locale.

I beneficiari sono: autorità regionali e locali, gruppi di autorità locali, amministrazioni nazionali interessate allo sviluppo del territorio, organizzazioni che promuovono il turismo, agenzie pubbliche e private dei settori chiave, compagnie culturali,...

- ✓ rafforzamento dell'identità e valorizzazione delle risorse culturali per una migliore integrazione dello spazio Mediterraneo.

I beneficiari sono: autorità locali e regionali, amministrazioni regionali e centrali dei settori di competenza, organizzazioni che promuovono il turismo, istituzioni pubbliche e private del settore turistico e culturale, agenzie ed istituti per la protezione delle risorse culturali e compagnie private in settori rilevanti.

FINANZIAMENTO

L'ammontare del budget totale destinato per il periodo 2007-2013 corrisponde a 256.617.688 euro.

Per ogni Asse Prioritario il co-finanziamento corrisponde al 75% per gli Stati quali Francia, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Portogallo, Spagna, mentre per Cipro, Malta, Slovenia corrisponde all'85%.

Il finanziamento è ripartito in base agli assi prioritari di riferimento, nel seguente modo:

- 1. Rafforzamento delle capacità di innovazione: per tale asse è destinato il 30% del budget totale
- 2. Protezione dell'ambiente e promozione di uno sviluppo territoriale sostenibile: per tale asse è destinato il 34% del budget totale
- 3. Miglioramento della mobilità e dell'accessibilità territoriale: per tale asse è destinato il 20% del budget totale.
- 4. Promozione di uno sviluppo integrato e policentrico dello spazio Mediterraneo: per tale asse è destinato il 10% del budget totale.
- 5. Assistenza tecnica: per tale asse di riferimento è destinato il 6% del budget totale.

SCADENZA ANNO 2010

Per l'anno 2010, è stato aperto il primo bando per progetti strategici riferiti alle seguenti priorità:

- Miglioramento dell'efficienza energetica e promozione delle energie rinnovabili;
- Prevenzione dei rischi marittimi e rafforzamento della sicurezza marittima.

Le candidature dovranno pervenire all'Autorità di Gestione del programma (Conseil Régional Provence Alpes Cote d'Azur – Marseille –France) entro il **15 luglio 2010**, tramite sistema elettronico appositamente predisposto.